

Convenzione delle Alpi: attuale status quo

1. I Protocolli esecutivi entrano in vigore

Una notizia molto soddisfacente è definitivamente confermata: i nove Protocolli esecutivi della Convenzione delle Alpi entreranno in vigore nell'Anno Internazionale della Montagna 2002. Tre mesi dopo che il Liechtenstein, l'Austria e la Germania avranno depositato i documenti di ratifica presso il depositario competente essi diverranno legalmente validi per queste parti contrattuali.

2. L'Unione Europea si tiene in disparte

A partire dalla Presidenza svizzera nel 1998 l'Unione Europea si è sempre tirata indietro sia in quanto a partecipazione alle riunioni sia ad una collaborazione attiva a livello di contenuti. Presso la Direzione Generale dell'Ambiente non vi è più neanche un referente diretto per la Convenzione delle Alpi, mentre il Protocollo sul Traffico non è stato ancora sottoscritto.

Grazie alle diverse iniziative intraprese, verso la fine dell'autunno di quest'anno o verso l'inizio del 2003 verrà nuovamente istituito un ufficio apposito presso l'UE.

3. Segreteria Permanente della Convenzione delle Alpi

Basandosi sui lavori fondamentali svolti da Austria e Svizzera la Presidenza italiana verso la fine dell'autunno 2001 ha avviato la procedura per la designazione della sede ufficiale della Segreteria. Nel febbraio del 2002 si sono candidate le città di Bolzano (Italia), Grenoble (Francia), Innsbruck (Austria), Lugano (Svizzera) e Maribor (Slovenia), ognuna presentando il proprio dossier di candidatura. Nel giugno del 2002 si è tenuto a Merano un Hearing per le città candidate. Nel corso della 7° edizione della Conferenza delle Alpi dei Ministri per l'Ambiente fissata per il 20 novembre 2002 verrà resa nota la città designata ad ospitare la sede della Segreteria Permanente della Convenzione delle Alpi e verrà altresì nominato un Segretario Generale interministeriale per consentire alla Segreteria di iniziare i lavori all'inizio del 2003.

4. Gruppi di lavoro

Durante la Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi (2000-2002) sono operativi i seguenti Gruppi di lavoro:

- **Implementazione dei Protocolli** (Presidenza svizzera) – verrà presentato alla 7° Conferenza delle Alpi per la deliberazione;
- **Popolazione e cultura** (Presidenza italiana) – la CAA è rappresentata dal CAI; il contenuto del mandato verrà deciso in autunno;

- **Traffico** (Presidenza francese) – la CAA è rappresentata dal OeAV; il contenuto del mandato verrà deciso in autunno;
- **Obiettivi di qualità ambientale con riferimento specifico alla montagna** (Presidenza tedesca) – la CAA è rappresentata dal DAV/OeAV;

5. **Priorità di attuazione esecutiva**

In occasione della 7° Conferenza delle Alpi dei Ministri per l'Ambiente fissata per il novembre 2002 a Merano si dovranno stabilire le priorità per l'attuazione dei Protocolli esecutivi. Scopo di questo passo sarà quello di individuare finalmente le misure finalizzate all'attuazione che dovranno fornire un plusvalore concretamente percepibile per le popolazioni alpine. Il CAA ha reso noto alla Presidenza della Convenzione delle Alpi tre temi centrali:

- Attuazione pratica dei punti fondamentali e centrali del Protocollo sul traffico
- Pacchetto di misure finalizzate allo "Spazio vitale rurale" alpino
- Colloqui mirati sul tema del futuro del turismo invernale nelle Alpi.

Il CAA propone inoltre l'istituzione di una **Conferenza esecutiva** di tutti i Paesi direttamente coinvolti nella realtà alpina, al fine di accelerare il processo di attuazione dei Protocolli esecutivi e della relativa Agenda delle priorità.

6. **Deliberazione in merito alle prossime modalità di procedura da adottare:**

- a) Le associazioni aderenti al CAA si adoperano ognuna nel proprio Paese affinché i Protocolli esecutivi della Convenzione delle Alpi vengano ratificati globalmente a livello statale.
- b) La CAA intraprende tutte le iniziative più opportune al fine di far risalire nuovamente l'Unione Europea "sulla barca" della Convenzione delle Alpi e farle assumere un ruolo decisamente attivo.
- c) Le associazioni aderenti al CAA sostengono l'attuazione dei Protocolli esecutivi attraverso una collaborazione su scala nazionale.

Innsbruck, 1.9.2002

Haßbacher/Delegato CAA della Convenzione delle Alpi